Il piano di McKenzie canta l’amore

Il concerto della pianista americana, jazz con forti venature swing ***di Andrea Musio***

12 agosto 2016

NEONELI. L’amore passionale in tutte le sue fasi. Dall’innamoramento alla rottura, sogni spezzati e relazioni travagliate. Sensazioni ed emozioni trasformate in musica nel disco “We could be lovers”, l’ultimo lavoro della cantante e pianista australiana Sarah McKenzie, presentato mercoledì sera nella storica Casa Cherchi, recentemente restaurata. Un jazz di buona fattura ed uno swing che scuote l'anima nel concerto inserito nel cartellone di Dromos.